

COMUNE DI MIRTO
(PROVINCIA DI MESSINA)

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA**

~~**ORIGINALE**~~
COPIA

N. 3 DEL 17/02/2011

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO - RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2010.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005 sottoscritto in data 22/01/2004 stabilisce all'art.31 che " le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come : risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003" (comma 1) e che " le risorse aventi carattere di certezza , stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi...." (comma 2) individuando le disposizioni contrattuali previdenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

RITENUTO necessario determinare il fondo da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse decentrate per l'anno 2010;

VISTO il CCNL personale Comparto Regioni – Autonomie Locali 2006/2009;

VISTO l' allegato prospetto relativo alla quantificazione delle somme previste dalla normativa di cui sopra per l'anno 2010;

VISTO il Bilancio del C.e, in corso di formazione;

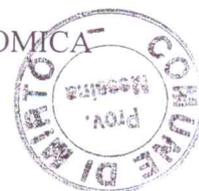
VISTI:

- l'art. 51 della legge 142/1990, modificato dall'art. 6 della legge 127/1997 ed il D.lgs. 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Area;
- l'art. 2 "Attuazione della Regione Siciliana di norme della Legge 127/1997" della L.R. 23/1998 il quale conferisce ai Responsabili dei Servizi anche la competenza per gli atti di gestione finanziaria concernente l'assunzione di impegni di spesa e di liquidazione e la competenza per l'adozione degli atti di amministrazione;
- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 184;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi;
- il provvedimento n. 24 dell' 11/08/2009 con il quale il Sindaco di Mirto ha attribuito alla sottoscritta la Responsabilità dell'Area Economico Finanziaria;
- le LL.RR. 3.12.1991 n. 44, 11.12.1991 n. 48, 7.9.1998 n. 23 e 23.12.2000 n. 30;
- il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti locali, pubblicato sulla G.U.R.S. – supplemento ordinario – n. 20 del 9.5.2008;

D E T E R M I N A

1. DARE ATTO che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 risulta costituito così come da allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DARE ATTO, altresì, che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria a carico dell' intervento 1.01.02.08 capitoli 3 e 4 RR.PP. 2010/2009 del Bilancio del C.e. in corso di formazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA -
FINANZIARIA
dr.ssa Raffiti Marisa



COSTITUZIONE FONDO ANNO 2010

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ (art. 31, comma 2 CCNL 22.01.04)	
Lettera a) primo comma art. (15)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 867,65
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 38.612,25
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
Lettera c) primo comma art. 15	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
Lettera f) primo comma art (15)	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	€ 7.519,62
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	€ 2.026,45
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	€ 74,23
Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01	

dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 4.286,28
ART 4 comma 2ccnl 5.10.01	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	€ 3.613,66
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 2.419,95
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
ART. 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€ . 575.461,00) , qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	€ 59.420,09
(art. 31, comma 3 ccnl 22.01.04)	
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	€ 10.529,00
Secondo e quarto comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Quinto comma art. 15	

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	€ 13.849,52
Art. 54 ccnl 14.09.2000	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
Art. 5 ccnl 5.10.2000	
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispetto degli equilibri per prestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	
Primo comma art. 16	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	

TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 24.378,52
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	
Risparmi del fondo anno precedente	€ 2.505,01
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	€ 86.303,62

UTILIZZO FONDO 2010		
Fondo disponibile		€ 86.303,62
Istituti stabili e condinuativi		
LED		
progressioni economiche pregresse	€ 39.044,64	
Indennità di comparto	€ 6.433,98	
RIEPILOGO		€ 45.478,62
Fondo disponibile per particolari attività e responsabilità		
		€ 40.825,00
Attività disagiate		
Indennità di rischio		
Maneggio valori		
Maggiorazione oraria		
Reperibilità		
indennità di turnazioni		
indennità particolari responsabilità lett. i)		
indennità particolari responsabilità lett. f)		
indennità particolari posizioni		
produttività individuale e collettiva		
Art. 16 L.R. 41/96	€ 10.529,00	
progetto obiettivo		
Messi notificatori (art. 54 ccnl 14.9.2000)		
Sponsorizzazioni (art. 15, c. 1 lett. d ccnl 1.4.99)		
PEO		
RIEPILOGO		€ 10.529,00
TOTALE UTILIZZO FONDO		€ 56.007,62
FONDO RESIDUO		€ 30.296,00

COMUNE DI MIRTO

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole
Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla R.S. con la L.R. 48/91, si
attesta la copertura finanziaria al seguente Capitolo.

VEDI PROSPETTO

INTERVENTO N.° 1010208	INTERVENTO N.° 1010208	INTERVENTO N.°	INTERVENTO N.°
CODICE SIOPE _____ Cap. <u>3</u> Comp./Res 2010 Imp. n° <u>194-121</u> M. <u>298/2008</u>	CODICE SIOPE _____ Cap. <u>4</u> Comp./Res 2010 Imp. n° <u>195</u>	CODICE SIOPE _____ Cap. _____ Comp./Res Imp. n° _____	CODICE SIOPE _____ Cap. _____ Comp./Res Imp. n° _____

Li, 17/2/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Reg. Pubbl. An. Live n°

Cont. n°

COMUNE DI MIRTO
(Provincia di Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DETERMINA N° 3 DEL 17/02/2011 (AREA ECON. FIN.)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24-2-2011 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal 24-2-2011 all' 11-2-2011

Mirto li, _____

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE
